

APSP S. GIUSEPPE RONCEGNO TERME
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
– Provincia Autonoma di Trento –

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Addì 14/04/2025, il Direttore dott. Claudio Dalla Palma ha emanato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del vigente Statuto, la seguente determinazione:

Determinazione n.47/2025

Oggetto: Servizio di ristorazione da svolgersi presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 e relativi allegati. Provvedimento a contrarre ai sensi dell'art.71 del D.Lgs 36/2023 ed approvazione documentazione di gara.

IL DIRETTORE

Premesso che questa azienda eroga tra i propri servizi anche quello di cucina e mensa, garantendo i pasti agli utenti per tutto l'anno oltre che al servizio mensa per il personale e al servizio domiciliare convenzionato con la Comunità di Valle "Valsugana e Tesino".

Preso atto che il contratto in essere, con la ditta Risto 3 – Ristorazione del Trentino, per il servizio di ristorazione e mensa da svolgersi presso questa azienda termina il 31/12/2025.

Considerato che negli anni sono state valutate varie soluzioni per il servizio in oggetto e vista l'attuale organizzazione e dotazione di personale della struttura, il know how e le professionalità richieste per la gestione del servizio di ristorazione, si ritiene opportuno affidarlo, mediante una procedura di gara aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs 36/2023, ad un soggetto esterno che sia ben qualificato soprattutto sotto l'aspetto della capacità tecnico – professionali.

Ritenuto pertanto necessario indire una gara europea per l'affidamento dell'incarico del Servizio di ristorazione, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 e relativi allegati, da svolgersi presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta per un ulteriore periodo di tre anni. La procedura verrà svolta tramite la Piattaforma per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici (Contracta) ed il lotto è unico in quanto il centro di cottura è uno solo e posto all'interno della struttura di proprietà dell'Ente dove dev'essere erogato il servizio; inoltre, il lotto non è suddivisibile al fine di garantire l'omogeneità ed unitarietà della prestazione ed evitare la frammentazione gestionale ed organizzativa del servizio stesso.

Richiamato l'art. 42 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 che, sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera o) della legge regionale 28 settembre 2016, n. 9, cita testualmente che "In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti della Provincia autonoma nel cui territorio le aziende hanno sede principale".

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 7 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, "sono aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa: a) i contratti pubblici relativi a servizi sociali, sanitari, scolastici e di ristorazione collettiva; [...] c) i servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto";

- ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture", comma 2) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) dell'allegato 1.1, sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Ritenuto pertanto che l'aggiudicazione sia disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo i seguenti punteggi:

- massimo punti 85 per l'offerta tecnica;
- massimo punti 15 per l'offerta economica;

Preso atto degli importi (IVA esclusa) relativi alla gara riportati nella seguente tabella:

Descrizione servizi/beni	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA DA SVOLGERSI PRESSO L'A.P.S.P. "S.GIUSEPPE" DI RONCEGNO TERME (TN)	55300000-3	P	905.619,75
A) Importo totale soggetto a ribasso per la durata di TRE anni			905.619,75
B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per la durata di TRE anni			600,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara per la durata di TRE anni			906.219,75
C) Importo EVENTUALE rinnovo (TRE anni) soggetto a ribasso			905.619,75
D) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per il periodo dell'EVENTUALE rinnovo			600,00
C) + D) Importo complessivo per l'EVENTUALE rinnovo per la durata di TRE anni			906.219,75
E) Importo EVENTUALE proroga tecnica per la durata di 6 mesi			150.936,63
F) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per il periodo dell'EVENTUALE proroga tecnica			100,00
E) +F) Importo complessivo per l'EVENTUALE proroga tecnica per la durata di 6 mesi			151.036,63
(A+B) + (C + D) + (E + F) Valore massimo stimato dell'appalto			1.963.476,13

Considerato che:

- l'importo degli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza si intende Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso;
- l'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio dell'A.P.S.P.;
- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 407.186,22 per la durata contrattuale di anni tre, calcolati sulla base del costo totale del personale impiegato alla data del 31 marzo 2025 e dichiarato dalla

Ditta uscente, aumentato del 6% quale stima sul prossimo rinnovo del Contratto. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Resta, in ogni caso, fermo quanto previsto dal punto 17 del presente disciplinare in applicazione dell'articolo 41, comma 14 del Codice.

Ritenuto che per la partecipazione alla procedura di gara, le ditte debbano possedere quale requisito di capacità tecnico professionale, l'esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di entrambi i seguenti requisiti:

- a.1 servizi analoghi: servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, intendendosi per servizi analoghi i servizi di ristorazione collettiva presso strutture socio-sanitarie e assistenziali (Residenza Sanitaria Assistenziale, Ospedali, Case di cura, Cliniche e similari), per un importo minimo complessivo annuo non inferiore ad € 600.000,00;
- a.2 servizi di punta: un servizio della durata minima triennale, con committenza pubblica o privata, avente ad oggetto un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto, limitato al solo ambito RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), per un numero complessivo annuo di giornate alimentari comprensive di pranzo e cena non inferiore a nr. 19.000.

Considerata la tipologia del servizio richiesto oggetto della gara, ai sensi dell'art.33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs n.36/2023, è esclusa l'anticipazione del prezzo di cui all'art.125 comma 1 del Codice

Visto il documento denominato "Relazione generale", che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale (allegato A).

Vista la documentazione di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se materialmente non allegata ma archiviata digitalmente presso gli archivi dell'Ente, e così composta:

- Disciplinare di gara

Sub allegati:

- A1 – Fac simile istanza di partecipazione imprese singole, raggruppamenti e consorzi ordinari costituiti, GEIE;
- A2 – Fac simile istanza di partecipazione raggruppamenti e consorzi ordinari costituenti;
- B – Dichiarazione dell'impresa ausiliaria per l'avvalimento dei requisiti di ordine speciale / per migliorare l'offerta;
- C – Modello dichiarazione dimensione aziendale
- DGUE (da compilare sulla piattaforma);
- OE – Modulo offerta economica.

- Capitolato Speciale d'appalto – parte amministrativa

Sub allegati:

- A – Tabella personale impiegato in cantiere alla data del 31/03/2025;
- B – Istruzioni responsabile trattamento dati personali;
- C – D.U.V.R.I.

- Capitolato Speciale d'appalto – parte tecnica

Sub allegati:

- A – Piano alimentare;
- B – Tabella grammature;
- C – Planimetrie locali e percorso accesso fornitori;
- D – Inventario Attrezzature.

Tenuto conto che la documentazione dovrà essere mantenuta segreta fino all'avvio della procedura di gara.

Considerato che il vigente Statuto dell'A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno Terme, in applicazione del principio relativo alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai

poteri di gestione di cui all'art.2, comma 4 della L.R. 7/2005, affida al Direttore la gestione amministrativa, tecnica, economica, finanziaria e socio assistenziale dell'Azienda.

Appurato che l'oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze del Direttore dell'Azienda.

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno Terme.

Constatata l'urgente necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21.09.2005 n. 7 al fine di poter procedere all'avvio della gara.

Vista la L.R. 21/09/2005 n.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.

Vista la L.R. 28/09/2016 n.9 "Modifiche della L.R. 21/09/2005 n.7" e ss.mm.

Visto il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.

Visto il D.M. 10/03/2020 e ss.mm.

Visto il D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.

Vista la L.P. 23/07/1990 n. 23 e ss.mm;

Vista la L.P. 09/03/2016, n. 2, e ss.mm.

Visti i vigenti Regolamenti aziendali.

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giuseppe" di Roncegno Terme, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.101 del 28/04/2017 (iscrizione nel registro provinciale delle APSP in data 10/05/2017).

DETERMINA

1. Di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, l'indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del Servizio di ristorazione da svolgersi presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 e relativi allegati, per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta per ulteriore periodo di tre anni.
2. Di dare atto che per l'affidamento del servizio di cui al punto1):
 - la procedura di gara verrà svolta tramite la Piattaforma per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici "Contracta";
 - l'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, attribuendo i seguenti punteggi:
 - massimo punti 85 per l'offerta tecnica;
 - massimo punti 15 per l'offerta economica.
 - la durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando di gara (rimane comunque fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice);
 - il lotto è unico e il luogo di svolgimento del servizio di ristorazione, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), è l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" in Via Alle Fonti n.1 a Roncegno Terme (TN);
 - la spesa prevista, posta a base di gara è di € 906.219,75, di cui € 600,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera stimati ad € 407.186,22 per

la durata contrattuale di anni tre e non sono soggetti al ribasso, fermo quanto previsto dal punto 17 del presente disciplinare in applicazione dell'articolo 41, comma 14 del Codice;

- il Responsabile unico del progetto è il Direttore Dott. Claudio Dalla Palma.

3. Di approvare il documento denominato "Relazione Generale", che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale (allegato A).
4. Di approvare la documentazione di gara compresi i rispettivi allegati, così come descritta in premessa, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se materialmente non allegata ma archiviata digitalmente presso gli archivi dell'Ente.
5. Di dare atto che ai sensi dell'art.33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs n.36/2023 è esclusa l'anticipazione del prezzo di cui all'art.125 comma 1 del Codice.
6. Di dare atto che il costo relativo al presente provvedimento troverà copertura nei rispettivi Bilanci di competenza.
7. Di dichiarare la presente determinazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n.7.
8. Di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.20 c.5 della L.R. 21/09/2005 n.7 e ss.mm. , per garantire immediatamente quanto determinato.
9. Di dare atto che nel procedimento in oggetto il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza adottati dall'APSP "S. Giuseppe" di Roncegno Terme.
10. Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'APSP, ai sensi del combinato disposto dell'art.32 della L.69/2009 e dell'art.20 della L.R. 7/2005 così come modificato dall'art.1 lettera e) della L.R. n.9/2016.
11. Di dare atto che avverso alla presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - opposizione al Direttore, entro il periodo di pubblicazione;
 - ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del Decreto Legislativo n. 104 del 02/07/2010;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971.

ALLEGATO A)

SERVIZIO DI RISTORAZIONE DA SVOLGERSI PRESSO L’A.P.S.P. “S.GIUSEPPE” DI RONCEGNO TERME (TN), NEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 10 MARZO 2020 E RELATIVI ALLEGATI

Relazione Generale

La casa di riposo “S.Giuseppe” di Roncegno Terme, a partire dal suo insediamento iniziale ancora ad in inizio del 1900, ha sempre occupato la sua sede storica, collocata a Roncegno Terme in via Alle Fonti n.1 (TN). La sua trasformazione giuridica in A.P.S.P., ai sensi della legge Regionale n.7/2005, è avvenuta in data 01/01/2008. Attualmente dispone di n.58 posti letto di RSA (persone anziane non autosufficienti) e n.2 di casa di soggiorno (persone anziane autosufficienti) e tra i propri servizi eroga anche quello di cucina e mensa, garantendo i pasti ai propri utenti per tutto l’anno oltre che al servizio mensa per il personale e al servizio domiciliare convenzionato con la Comunità di Valle “Valsugana e Tesino”.

La presente relazione tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione dell’A.P.S.P., ed in particolare, della necessità di indire una gara per l’affidamento del servizio in oggetto, visto l’approssimarsi della scadenza del contratto con l’attuale fornitore.

L’obiettivo generale è quello di garantire i suddetti servizi con continuità e senza interruzione, mantenendo alto il livello di qualità offerto. Al tal riguardo, negli anni sono state valutate varie soluzioni e vista l’attuale organizzazione e dotazione di personale della struttura, il know how e le professionalità richieste per la gestione del servizio di ristorazione, si ritiene opportuno affidarlo, mediante una procedura di gara aperta ai sensi dell’art.71 del D.Lgs 36/2023, ad un soggetto esterno che sia ben qualificato soprattutto sotto l’aspetto della capacità tecnico – professionali.

Il fabbisogno annuale teorico è di n.21.900 pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena) per i residenti, n.1.095 pasti singoli (pranzo o cena) per il personale e n.1.825 pasti singoli maggiorati per il servizio domiciliare.

Vista la tipologia delle prestazioni richieste e le esigenze dell’A.P.S.P., dev’essere garantito nell’erogazione del servizio il rispetto delle specifiche e delle clausole di cui alle lettere D) ed E) dei Criteri Ambientali minimi di cui al Decreto Ministeriale Ambiente 19 marzo 2020.

Considerato che la corretta determinazione dei costi della manodopera in ambito di appalti pubblici è un obbligo sia per le stazioni appaltanti che per l’operatore economico, si evidenzia di seguito il prospetto di dettaglio di tali costi.

PROSPETTO CALCOLO COSTO MANODOPERA								
livello di inquadramento	mansione/qualifica	orario settimanale dedicato all'appalto	retribuzione base CCNL	retribuzione di anzianità	altre retribuzioni ed indennità	TOTALE lordo	Oneri riflessi (INPS-INAIL-Prev Compl-TFR)	COSTO TOTALE DEL ANNUO
3	CUOCO/OP	35	€ 20.990,99	€ 427,04	€ 580,22	€ 21.998,24	€ 9.080,13	€ 31.078,37
5	AIUTO CUOCO/OP	35	€ 18.468,47	€ 797,23	€ 580,22	€ 19.845,92	€ 8.185,62	€ 28.031,54
6S	COMMIS CUCINA/OP	92,5	€ 46.863,13	€ 273,43	€ 1.737,10	€ 48.873,57	€ 20.062,50	€ 68.936,07
	totale	162,5					totale	€ 128.045,98
							aumento 6%	€ 7.682,76
							Totale stima	€ 135.728,74

Per quanto non espressamente richiamato nella presente relazione si rinvia alla documentazione di gara (disciplinare, capitolato speciale d’appalto - parte amministrativa e capitolato speciale d’appalto – parte tecnica).

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente determinazione viene pubblicata in data 17/04/2025 all'albo della A.p.s.p. "S. Giuseppe" di Roncegno Terme per dieci giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art.32 della L.69/2009 e dell'art.20 della L.R. 7/2005 così come modificato dall'art.1 lettera e) della L.R. n.9/2016.

Determinazione:

- Immediatamente esecutiva.